

Progetto didattico

# Diritto al Lavoro

Con il contributo di



FONDAZIONE CARIPLO

e il patrocinio di



Provincia di Milano

---

Anno scolastico 2005 - 2006

*Presentazione*

## **Costituzione della Repubblica Italiana**

Art. 1 - L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.

## **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**

Art. 22 - Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione... dei diritti economici, sociali e culturali.

Art. 23 - Ogni individuo ha diritto al lavoro... Ogni individuo ha diritto di fondare dei sindacati e di aderirvi per la difesa dei propri interessi

## **Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea**

Art. 1. Ogni individuo ha il diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata.

Art. 2. Ogni cittadino dell'Unione ha la libertà di cercare un lavoro, di lavorare, di stabilirsi o di prestare servizi in qualunque Stato membro.

Art. 3. I cittadini dei paesi terzi che sono autorizzati a lavorare nel territorio degli Stati membri hanno diritto a condizioni di lavoro equivalenti a quelle di cui godono i cittadini dell'Unione.

I diritti umani non sono un semplice costrutto mentale, un'aspirazione astratta o un reperto archeologico: sono conquiste sociali, spesso frutto di lotta e determinazione collettiva. Producono giudizi, schieramenti e talvolta condanna, ma sono elementi fondamentali per la crescita educativa e sociale, tendente ad una vita sempre più umana e dignitosa per tutti.

Il diritto al lavoro può essere considerato il primo diritto sociale, in quanto costituisce la fonte di sostentamento dell'individuo e lo strumento per affermare la sua autonomia ed indipendenza e, come tale, è anche il presupposto per l'esercizio di molti diritti di libertà.

Il diritto al lavoro può essere, quindi, considerato alla base di tutti i diritti umani: trascurare i diritti economici e sociali può minare le libertà civili e politiche di un paese.

Le trasformazioni del lavoro negli ultimi vent'anni hanno investito le prospettive e le aspettative delle giovani generazioni. L'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani che oggi vi si affacciano assume caratteristiche strutturalmente differenti rispetto a quelle che hanno vissuto i loro padri. Le condizioni di accesso, in particolare, sono segnate da un'estrema flessibilità in entrata, frutto delle riforme del mercato del lavoro dell'ultimo decennio. Ma la flessibilità occupazionale è un dato che tende a permanere e a modificare l'aspettativa occupazionale anche nelle fasi successive della vita lavorativa.

In Italia i lavoratori cosiddetti "atipici" (somma di part-time, tempi determinati, interinali, parasubordinati) pesano per il 27,1% sugli occupati (dati IRES e ISTAT, 2002). La percentuale è più interessante se, invece di guardare agli stock si guardano i flussi in entrata nel mercato del lavoro.

Nella provincia di Milano il 67% delle nuove assunzioni viene fatto attraverso forme di lavoro "non standard" (dato Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia di Milano). Il secondo trimestre del 2004, sempre secondo l'osservatorio del Mercato del Lavoro della Provincia, ha visto un'esplosione di contratti a termine brevissimi (inferiori ai tre giorni).

È evidente che questo dato segna delle conseguenze non solo rispetto all'esigibilità dei diritti dei lavoratori così come codificati nel nostro ordinamento giuslavoristico, ma implica delle trasformazioni di percezione e di prospettiva per le giovani generazioni di carattere culturale e sociologico. La stessa idea di lavoro nelle nostre società ha cambiato volto e codificazione, così come una serie di sincronismi sociali e consuetudini collettive tarate su tempi e modi del lavoro non più prevalenti.

**Poiché questi cambiamenti investono in maniera preponderante il futuro dei giovani, è a loro che questo progetto si rivolge.**

## **FINALITA' FORMATIVE**

Il presente progetto è rivolto agli studenti delle ultime e penultime classi della scuola media superiore.

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di fornire ai giovani informazioni e strumenti culturali utili per orientarsi consapevolmente e criticamente nel mercato del lavoro.

I moduli, al punto successivo, si propongono di offrire un vasto campo di conoscenza, ad integrazione della didattica curricolare, sui temi: diritto al lavoro, sociologia del lavoro, economia del lavoro. Tali temi saranno corredati da indicazioni concretamente spendibili per l'orientamento delle scelte successive al ciclo degli studi superiori (percorso universitario o ingresso nel mercato del lavoro).

Oltre al carattere didattico-informativo il progetto vuole segnalare, a scopo conoscitivo, la percezione e le aspettative dei giovani rispetto al proprio futuro lavorativo attraverso un questionario, somministrato agli studenti fruitori del progetto, e se queste aspettative sono coerenti con il dato reale del mercato del lavoro nella nostra Provincia.

## **STRUTTURAZIONE**

Il progetto si articola in tre fasi:

- PRESENTAZIONE del progetto "DIRITTO AL LAVORO" – ottobre 2005

Convegno aperto a tutte le scuole medie superiori della Provincia di Milano. L'incontro, che si terrà presso l'Università Bicocca, prevede gli interventi dell'Assessore all'Istruzione della Provincia, dei docenti che svolgeranno i moduli e la presenza di una figura "esterna" al progetto.

- MODULI di APPROFONDIMENTO - novembre '05/aprile '06

I tre moduli, tra loro complementari, tenuti da esperti o docenti universitari delle materie in oggetto e volti a sollecitare l'interazione diretta con gli studenti, si articoleranno in incontri di 3 ore per ciascun modulo articolati tra lezione frontale, laboratorio o gruppi di lavoro come ogni docente riterrà più adatto.

1° Modulo: Il diritto al lavoro.

Quando e perché nasce il diritto al lavoro e successivamente il diritto sindacale, le sue finalità, gli istituti fondamentali: lo sciopero, il licenziamento ecc ... Cos'è lo Statuto dei Lavoratori. Come sono esigibili i diritti dei lavoratori? In che modo il diritto al lavoro si adatta ad un mercato del lavoro in cambiamento? Il lavoro nella nuova Costituzione Europea.

2° Modulo: Il mercato del lavoro.

Il lavoro è una merce? Aspetti definatori. Il funzionamento del mercato del lavoro. Disoccupazione e divari salariali. Il mercato del lavoro in un'ottica dinamica. Cause e conseguenze dei regimi di protezione dell'impiego. Centri per l'impiego, intermediazione di manodopera, agenzie di lavoro interinale. Stato sociale e mercato del lavoro. Formazione ed esiti occupazionali. Il mercato del lavoro in un'economia globale

3° Modulo: Gli aspetti socioantropologici del lavoro.

Nuovi soggetti, e nuovi lavori. Tempo flessibile o tempo precario: la mercificazione del tempo del lavoro. Tempo della vita e tempi del lavoro: nuove intrusioni. Soggettività multiple o frammentate. I nuovi ceti deboli: giovani, single, famiglie monoreddito. Le nuove forme della comunicazione globale e le trasformazioni della struttura sociale: l'era dell'accesso e del *digital divide*. Pedagogia della precarietà. Quali esigenze formative per i "nuovi lavori".

- SEMINARIO CONCLUSIVO – inizio maggio 2006

Aperto a tutte le scuole medie superiori della Provincia di Milano, l'incontro, che si terrà presso l'Università Bocconi, prevede interventi dei docenti curatori dei moduli, degli studenti che hanno partecipato al progetto, degli Assessorati coinvolti per quanto riguarda gli sbocchi nel campo del lavoro, di figure "esterne" nel campo economico, antropologico.

## **TIPOLOGIA**

- Convegno di apertura: generale
- Moduli di approfondimento: specifico in ogni scuola coinvolta

- Seminario finale: generale
- Pubblicazione atti .
- Utilizzo del sito internet della Fondazione R. Franceschi onlus.

## **TEMPI**

Anno scolastico 2005-2006

## **PROGETTAZIONE E RISORSE**

### **Università Bicocca - Facoltà di Giurisprudenza**

Prof. Franco Scarpelli

### **Università Bicocca - Facoltà di Scienze della Formazione**

Prof. Paolo Ferri

Prof. Raffaele Mantegazza

### **Università Bocconi - Facoltà Economia Politica**

Prof. Roberto Artoni

Prof. Carlo Devillanova

Prof.ssa Giorgia Casalone

### **Camera del Lavoro**

### **Università Statale- Dipartimento Scienze del Lavoro**

Dott.sa Cristina Tajani

### **Fondazione Roberto Franceschi onlus**

Cristina Franceschi

Stefania Zambelli

## **STRUTTURE**

Aula magna delle scuole coinvolte:

- Liceo Scientifico Casiraghi – Cinisello Balsamo
- Istituto Tecnico Spinelli – Sesto S. Giovanni

## **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

### **Fondazione Roberto Franceschi**

Via E. de Marchi 8 20125 Milano

Tel. 02 6698 4586 – Fax 02 6698 1302

E-mail: [fond.franceschi@fastwebnet.it](mailto:fond.franceschi@fastwebnet.it) - [cristina.franceschi@fastwebnet.it](mailto:cristina.franceschi@fastwebnet.it)

## **PATROCINI**

### **Provincia di Milano**

### **Ufficio Scolastico Regionale**

### **Università Bicocca - Facoltà di Scienze della Formazione**

Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche

### **CGIL FLC – Federazione Lavoratori della Conoscenza di Milano**

### **Fondazione Cariplo**

**Fondazione Roberto Franceschi onlus**

*Via E. de Marchi 8 20125 Milano*

*tel. 02 6698 1302*

**Segreteria progetto:**

*tel. 02 6698 4586 - Email: [fond.franceschi@fastwebnet.it](mailto:fond.franceschi@fastwebnet.it)*